

Corso Integrato di **MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO**

IV ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA	VET/08	MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO	5
	VET/09	CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO	2
CFU 8 <i>Coordinatore</i>	VET/10	CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO		1

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'obiettivo di questo insegnamento è di fornire allo/a studente/studentessa, al termine del corso, le capacità di eseguire ed interpretare un esame semiologico negli animali da reddito in riferimento alle principali malattie di ambito medico, soprattutto del bovino. In particolare, affrontate le più comuni patologie degli apparati digerente, respiratorio, cardiocircolatorio, cutaneo, nervoso, uropoietico. Allo/a studente/studentessa viene fornita la conoscenza delle sale operatorie e degli ambienti chirurgici, dei concetti di sterilizzazione, antisepsi, preparazione paziente chirurgico e della strumentazione chirurgica nonché delle tecniche e procedure chirurgiche convenzionali e mininvasive. Deve inoltre acquisire nozioni relative alla gestione della riproduzione nelle diverse specie animali, alle tecniche di riproduzione assistita e di conservazione del seme; alla gestione della gravidanza e del parto, normale o distocico. Deve acquisire nozioni di anatomia e fisiologia dei neonati delle diverse specie per poterne valutare lo stato di salute e deve conoscere le misure terapeutiche appropriate.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Al termine del modulo lo/a studente/studentessa conosce gli strumenti atti ad impostare un iter diagnostico che, partendo dalla raccolta anamnestica e dall'esame fisico diretto del singolo e/o del gruppo, si articola ed integra le differenti branche della diagnostica collaterale per raggiungere una diagnosi atta a formulare una prognosi e ad impostare un protocollo terapeutico. Lo/a studente/studentessa deve avere conoscenza delle tecniche di medicina operativa.

2 Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Le principali abilità (ossia la capacità di applicare le conoscenze acquisite) saranno l'acquisizione da parte dello/a studente/studentessa del corretto iter diagnostico, della strumentazione e delle procedure chirurgiche da attuare negli animali da reddito.

3 Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa sarà in grado di: valutare in modo critico le patologie degli animali da reddito e saper scegliere la giusta strumentazione chirurgica in relazione alle tecniche chirurgiche più diffuse.

4. Comunicazione

Al termine dell'attività formativa lo/a studente/studentessa dovrà essere in grado di: saper organizzare, preparare ed esporre, ad un uditorio composto da persone di pari livello di preparazione, una presentazione su una patologia chirurgica con proprie valutazioni supportate da appropriate argomentazioni; sostenere un contraddittorio con persone sia di pari preparazione che esperte di tematiche diverse, di carattere normativo, scientifico, procedurale e/o tecnologico; dimostrare proprietà di linguaggio in forma sia scritta che orale, nonché capacità di impiegare una terminologia sufficientemente appropriata per un corretto approccio alla professione, importante anche ai fini di colloqui di lavoro; saper descrivere con linguaggio scientifico appropriato e con chiarezza gli argomenti trattati.

5. Capacità di apprendimento

Al termine dell'attività formativa lo/a studente/studentessa dovrà essere in grado di: consultare e comprendere testi scientifici, anche innovativi aggiornamenti bibliografici, dettati normativi, in modo tale da impiegarli in contesti non solo usuali per la professione, compresa la ricerca, ma anche originali; possedere una padronanza della materia

sufficientemente ampia da garantire una base accettabile per proseguire l'aggiornamento professionale durante tutto l'arco della vita, attraverso la formazione continua permanente.

PREREQUISITI

L'allievo/a che accede a questo insegnamento ha già conoscenze di Anatomia, Fisiologia, Metodologie Cliniche e Chirurgiche, Ostetricia e fisiopatologia della riproduzione, Farmacologia.

PROGRAMMA DI MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO

A) Lezione frontale

Patologie delle prime digerenti , Sindromi digestive su base biochimica

Dirksen: Medicina interna e chirurgia del bovino:

Inerzia biochimica del rumine (insufficiente attività di digestione)

Alcalosi ruminale

Putrefazione del contenuto ruminale

Acidosi ruminale

Acidosi ruminale nel vitello (ruminal drinking)

Meteorismo ruminale

Sindromi digestive su base motoria

Ipotonia/atonìa del reticolo e del rumine

Sindromi da corpo estraneo

Sindromi vagali di Hoflund

Patologie dei prestomaci

Patologie dell'abomaso

Dislocazione a sinistra

Dislocazione a destra

Ulcere abomasali

Patologie dell'intestino

Diarrea neonatale

Diarrea del bovino

Malattie infiammatorie dell'intestino

Patologie dell'ombelico

Studio dei processi decisionali delle sindromi correlate

Patologie dell'apparato respiratorio

Patologie delle prime vie aeree

Patologie dei polmoni

Studio dei processi decisionali delle sindromi correlate

Laringite difterioide-necrotica

Atelettasia polmonare

Enfisema polmonare

Malattie infiammatorie dei bronchi e polmoni

Broncopolmonite enzootica

Insufficienza cardiaca

Studio dei processi decisionali delle sindromi correlate

Gestione delle malattie neurologiche relative alla sensibilità diretta

Gestione delle malattie neurologiche relative alla sensibilità riflessa

Studio dei processi decisionali delle sindromi correlate

Patologie della cute:

EOP apparato tegumentario

Malattie del mantello, cute

Patologie della cute e del sottocute

Studio dei processi decisionali delle sindromi correlate

Patologie del rene, e della vescica

Urolitiasi

Studio dei processi decisionali delle sindromi correlate

Chetosi

Acidosi

Sindrome della vacca grassa

Sindrome della vacca a terra

Sindromi da disturbo del metabolismo glucidico

Leucosi del bovino

Leucosi infatica enzootica

Forme sporadiche di leucosi linfatica

B) Attività pratica

Presentazione di un paziente affetto da patologia a) gastroenterica, b) respiratoria, c) cardiocircolatoria, d) urinaria.

L'esercitazione pratica, si prefigge di mostrare agli/alle studenti/studentesse le patologie specifiche, di fargli eseguire una visita clinica e di fargli emettere un giudizio diagnostico, prognostico e terapeutico.

PROGRAMMA DI CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO

A) Lezione frontale

Introduzione alla chirurgia (SSI; Sepsi Antisepsi, Sterilizzazione)

Gestione paziente post-operatorio

Shock chirurgico

Sepsi Endotossiemia

Paziente traumatizzato

Terapia Fluidi/Elettroliti

Biomateriali

Sale operatorie e strutture chirurgiche

Strumentario Chirurgico

Suture e materiali suture

Drenaggi

Bendaggi basic

Bendaggi rigidi

Fissazione interna e esterna Trattamento infezioni ortopediche

Approccio alle ferite e chirurgia ricostruttiva

Approccio e Tecniche chirurgiche delle principali malattie dell'addome

Approccio chirurgico alle principali malattie dei seni e delle alte vie respiratorie I

Approccio chirurgico alle principali malattie dei seni e delle alte vie respiratorie II

Laparoscopia: diagnostica e applicazioni chirurgiche

Principi chirurgia oftalmica

Artroscopia e Tenoscopia

Lacerazioni rettali e retto vaginali

Malattie tendini/legamenti: lacerazioni tendinee

Deviazioni angolari e flessorie

B) Attività pratica

Gli studenti verranno indirizzati verso un corretto uso degli ambienti chirurgici e degli strumenti nonché svolgeranno direttamente sul paziente le procedure diagnostiche, e chirurgiche preoperatorie postoperatorie e peri-operatorie insieme al/alla docente. Particolare attenzione sarà rivolta al logico approccio dei casi clinici di tipo chirurgico dalla accettazione sino alla terapia con eventuale dimissione del caso.

PROGRAMMA DI CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO

A) Lezione frontale

Patologie della gravidanza:

morte embrionale e/o fetale; aborto: cause infettive e non infettive nelle diverse specie; malattie coitali; mummificazione fetale/macerazione fetale; tossiemia/eclampsia; distacco placentare; idrope membrane fetali; torsione uterina; prolasso di vagina e cervice

Patologie del periodo puerperale: emorragie post-partum; lacerazioni di utero o vagina; prolasso dell'utero; ritenzione della placenta; infezioni uterine (endometriti, metriti); ripresa attività ovarica nel post-partum

La gravidanza: sviluppo del prodotto del concepimento. La placenta e gli invogli fetali. La Placentite. Diagnosi di gravidanza nelle diverse specie; gemellarità. Il parto spontaneo. Distocia: cause materne e fetali nelle diverse specie. Diagnosi e interventi per la risoluzione della distocia.

Induzione del parto. Taglio Cesareo. Fetotomia.

Il neonato delle diverse specie animali: parametri fisiologici e patologici.

Ipfertilità maschile e femminile

Riproduzione assistita

B) Attività pratica

Lavoro di gruppo con supervisione su documenti forniti dal/dalla docente per la soluzione di casi clinici e successivo dibattito

in aula.

TESTI CONSIGLIATI

A.Messieri e B.Moretti. Semiologia e Diagnostica Medica Veterinaria. Libreria Universitaria Tinarelli, 1963.
 Medicina interna e chirurgia del bovino (Dirksen, Gruender, Stoeber), Le Point Veterinaire (2004).
 Veterinary medicine, 10th edition (Radostits, Gay, Kenneth, Hinchliff, Constable, Saunders Ltd (2007)
 Auer: Equine Surgery, V edition Saunders Ed. ISBN 0 7216 2860 5
 Fossum: Chirurgia dei piccoli animali, Masson Ed. ISBN 88 214 2684 X
 Slatter: Chirurgia dei piccoli animali, III Ed., Antonio Delfino Ed. Roma ISBN 88 72873347
 Handbook Of Veterinary Obstetrics 2012 Elsevier Health Sciences Peter G.G. Jackson ISBN 0702027405
 Veterinary Reproduction and Obstetrics 2012 Elsevier LTD David E. Noakes, Timothy J. Parkinson, Gary C. W. England ISBN 0702072338

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali e di lezioni pratiche con frequenza obbligatoria che si svolgeranno presso l'Ospedale Veterinario Gregorio VII e presso strutture cliniche convenzionate.

Le lezioni pratiche saranno svolte dividendo gli studenti in gruppi, a ciascuno dei quali verrà dedicato lo stesso numero di ore di esercitazione. L'obiettivo è quello di far acquisire all'allievo/a dimestichezza con le manualità dell'esame clinico e delle procedure chirurgiche (hands on activity) sugli animali da reddito e sviluppare nell'allievo/a la capacità di riconoscere le patologie discusse nelle lezioni frontali utilizzando casi clinici provenienti dall'Ospedale Veterinario e dalle strutture cliniche convenzionate.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame del Corso Integrato di MEDICINA E CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO consiste in una prova di valutazione di MEDICINA DEGLI ANIMALI REDDITO, in una prova di valutazione di CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO, in una prova di valutazione di CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO le cui votazioni costituiscono parte integrante della valutazione dell'esame del Corso Integrato.

Lo/a studente/studentessa può sostenere le tre prove in un unico appello oppure in appelli diversi dell'A.A. in corso secondo le modalità sottoelencate.

PROVA DI MEDICINA DEGLI ANIMALI DA REDDITO: La valutazione dello/a studente/studentessa viene condotta attraverso un esame scritto con quiz a scelta multipla e un colloquio orale.

PROVA DI CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO: La valutazione dello/a studente/studentessa viene condotta attraverso un esame scritto con quiz a scelta multipla e un colloquio orale.

PROVA DI CHIRURGIA GINECOLOGICA DEGLI ANIMALI DA REDDITO: esame orale.

Il voto di esame, espresso in trentesimi, è dato dalla media ponderata dei moduli e viene stabilito secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.